



# COMUNE DI SCICLI

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*



## LINEE GUIDA

**PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE E PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.**

### 1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune di Scicli, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche sociali e familiari, intende riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, dai soggetti del Terzo settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. La scelta di attivare la presente procedura di selezione per la gestione del servizio asilo nido è altresì giustificata dall'esigenza di:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di terzo settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa, ciascuno mettendo in atto la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

In tal senso, la co-progettazione si configura come uno strumento adeguato al fine di innovare i rapporti col terzo settore che si propone non più come mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali.

### 2. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE

Oggetto della co-progettazione è la gestione dell'Asilo Nido comunale, sito in Scicli, in Via P. Nenni e di servizi socio-educativi per la prima infanzia per un periodo di 36 mesi.

L'Asilo nido comunale, accreditato per n. 30 (trenta) posti, con possibilità di un aumento della capacità ricettiva entro il 2025 di ulteriori 20 (venti) per un totale di 50 posti, è rivolto a minori la cui età è compresa fra i 3 (tre) mesi ed i 3 (tre) anni.

Per lo svolgimento delle attività, l'ETS assegnatario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute.

L'edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, come previsti dalla vigente normativa.

L'immobile affidato dovrà essere destinato allo svolgimento di quanto previsto dalle presenti linee guida ed è completo di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio, di cui il concorrente prenderà visione durante il sopralluogo della struttura che può essere richiesto, facoltativamente, prima della presentazione dell'offerta.

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale aggiuntivi, saranno a carico l'ETS assegnatario della gestione del servizio, previo accordo con il Comune di Scicli.

Il Comune nel caso in cui sia in grado di rendere fruibili ulteriori strutture, destinate alla prima infanzia, di sua proprietà, si riserva di richiedere alla cooperativa l'estensione del servizio ai medesimi patti e condizioni di cui alla presente coprogettazione, contribuendo a soddisfare la crescente domanda di servizi educativi e di assistenza per i bambini nella fascia d'età 3-6 anni.

Il servizio può accogliere i minori dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30, secondo fasce orarie di frequenza definite per ciascun a.s. dalla Giunta comunale con proprio atto.

L'ETS assegnatario, pertanto, dovrà garantire un orario giornaliero minimo di apertura del servizio di Asilo Nido dalle ore 07.30 alle ore 16.30.

L'anno educativo comincia, indicativamente, i primi di settembre e termina, tra la penultima e l'ultima settimana di luglio di ciascun anno scolastico per minimo n. 205 giorni all'anno, in riferimento alla vigente normativa regionale.

L'apertura minima del servizio è prevista per n. 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, in linea con la normativa sopra menzionata, esclusa l'apertura per eventuali servizi aggiuntivi.

La chiusura del servizio nido è prevista, indicativamente, durante il mese di agosto, fatta salva la possibilità di realizzare servizi implementativi illustrati nella proposta progettuale presentata: è, infatti, facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socioeducativi per la prima infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Trattandosi di un servizio pubblico, le rette sono differenziate sulla base della situazione economica della famiglia definita dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

Le tariffe di frequenza al servizio e le relative fasce ISEE sono e saranno fissate, annualmente, dalla Giunta comunale.

Il servizio di Asilo Nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio competente.

### **3. CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione deve tenere conto delle attività in essere e, partendo da queste, deve comprendere:

- una proposta di assetto organizzativo tra il Comune di Scicli, titolare del servizio di cui trattasi e il partner progettuale nella gestione dei servizi e degli interventi;
- una proposta che garantisca continuità con una metodologia educativa caratterizzata da elementi di innovatività, di sperimentalità e di miglioramento della qualità, che indichi le modalità di realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata dei servizi ed il relativo iter operativo e gestionale;
- inserimento di attività didattiche ed educative a contatto diretto con la natura e il mondo rurale;
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi, che tengano in considerazione il ruolo attivo che l'Amministrazione Comunale continuerà ad avere.

Il Comune richiede agli Enti del Terzo settore la possibilità di strutturare eventuali ulteriori servizi socioeducativi per la prima infanzia, in modo da offrire alle famiglie utenti del servizio e ad altre famiglie del territorio, una tipologia di offerta che tenga conto delle varie e diversificate necessità.

I servizi/progetti a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere:

- nido estivo da attuarsi, indicativamente, durante il mese d'agosto;
- apertura nido nei periodi di sospensione dell'attività educativa previsti dal calendario educativo;
- apertura per una parte della giornata (es. aperture serali);
- servizio estivo "Baby Parking / Attività Ludico Ricreativa" destinata a bambini in età tra i 3 e i 36 mesi e oltre, durante il periodo di vacanza scolastica estiva;
- progetto di sostegno alla genitorialità rivolta alle famiglie utenti del servizio;
- allestimento spazio esterno al nido con attrezzature e giochi.

Si precisa inoltre che si potrà valutare, nel corso della co-progettazione e sulla base delle condizioni offerte, l'inserimento del servizio della Sezione Primavera e del servizio dello Spazio Gioco, all'interno dei servizi educativi offerti.

### **4. ONERI A CARICO DELL' ETS**

Gli Enti del Terzo Settore effettueranno la gestione del servizio a proprio nome e a proprio rischio, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

Si impegnano a svolgere l'attività, oggetto della presente co-progettazione con piena autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

In particolare, provvede a garantire a proprie spese:

- la realizzazione della proposta progettuale relativa alla gestione del servizio asilo nido e il raggiungimento degli obiettivi in essa indicati;
- ogni spesa inerente al personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- l'efficacia e l'efficienza nella gestione;
- la cura e l'igiene personale dei bambini mediante l'utilizzo di specifici prodotti;
- la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione, attenendosi alle procedure di Autocontrollo e HACCP previsti dalla vigente normativa;
- il rinnovo del materiale didattico e ludico esistente reso inservibile dall'usura;
- la fornitura, la sostituzione e l'integrazione periodica del materiale di consumo e ludico pedagogico necessari per l'effettuazione del servizio (biancheria, detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, giochi, ecc...);
- la fornitura, la manutenzione e l'eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari, compresi quelli già forniti dal Comune di Scicli, previo accordo con l'ente proprietario;
- la fornitura di eventuale ulteriore arredamento, attrezzature e articoli per il gioco da sistemare presso l'area verde esterna del nido, previo accordo con l'ente proprietario;
- la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature in uso, dei locali occupati e dell'area verde (giardino esterno);
- le attività integrative relative alla gestione del servizio, quali: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con il Servizio Sociale comunale e con le Agenzie Educative del territorio;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS assegnatario e gli uffici comunali;
- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del proprio personale e dei bambini iscritti ai servizi;
- l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dalle presenti linee guida.

## **5. ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Sono a carico del Comune, che vi provvede direttamente:

- l'indicazione all'ETS del referente comunale per il servizio;
- la fornitura di locali dell'Asilo Nido comunale di via P. Nenni, idonei e adeguatamente attrezzati;
- il pagamento delle utenze (riscaldamento, luce, acqua, linea telefonica);
- la manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti, comprese tutte le attività di disinfestazione;
- il pagamento dei corrispettivi che avverrà in ratei mensili posticipati, previa presentazione da parte dell'ETS delle fatture e verifica della rendicontazione della spesa effettuata.
- l'offerta all'ETS assegnatario di tutte le informazioni in possesso che possono essere utili per un'efficace gestione del servizio.

## **6. DURATA E VALORE DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Il periodo convenzionale avrà durata presunta dalla data di effettiva consegna del servizio e per mesi 36, rinnovabile per ulteriori mesi 36, ritenendo tale arco temporale sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore, che verrà individuato quale partner, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

Il Servizio trova finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Nazionale istituito dal D. Lgs n. 65 del 13/04/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione della nascita fino a sei anni” e trova finanziamento a valere sul “Fondo di Solidarietà Comunale asili nido”.